



Città di Desio

Regolamento del Bilancio Partecipativo del Comune di Desio

**approvato con
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 39 del 19 Aprile 2016**

Indice generale

<u>Art.1</u>	<u>Definizione e finalità</u>	<u>3</u>
<u>Art.2</u>	<u>Avvio del processo di Bilancio Partecipativo</u>	<u>3</u>
<u>Art.3</u>	<u>Aventi diritto alla partecipazione</u>	<u>4</u>
<u>Art.4</u>	<u>Fasi e modalità della partecipazione</u>	<u>4</u>
	a) <u>Prima fase – Informazione</u>	<u>4</u>
	b) <u>Seconda fase – Raccolta delle proposte e verifica di ammissibilità</u>	<u>4</u>
	c) <u>Terza fase – Prima votazione per l'eventuale selezione delle proposte</u>	<u>5</u>
	d) <u>Quarta fase – Studio di fattibilità</u>	<u>6</u>
	e) <u>Quinta fase – Votazione finale</u>	<u>7</u>
<u>Art.5</u>	<u>Piattaforma di voto, accredito e modalità di espressione del voto</u>	<u>7</u>
<u>Art.6</u>	<u>Chiusura del processo e avvio fasi di monitoraggio e rendicontazione</u>	<u>8</u>
<u>Art.7</u>	<u>Comitato dei Garanti</u>	<u>8</u>
<u>Art.8</u>	<u>Entrata in vigore</u>	<u>8</u>

Art.1 Definizione e finalità

1. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione di spesa del Comune di Desio attraverso il Bilancio Partecipativo Junior e Senior (di seguito BP):
 - a) BP percorso Junior: riservato alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine dai 9 ai 14 anni di età;
 - b) BP percorso Senior: aperto alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine dai 15 anni di età in avanti.
2. Il BP è strumento volto favorire la collaborazione attiva tra cittadini e istituzioni per la definizione delle priorità di spesa dell'amministrazione, creando un ponte tra la democrazia diretta e quella rappresentativa.
3. Il BP è definito come processo in cui ricostruire, nel tempo e in maniera collettiva e condivisa, il concetto di "*bene comune*", promuovendo la cittadinanza attiva e rendendo i cittadini e le cittadine protagonisti permanenti della gestione della cosa pubblica.
4. La *cittadinanza attiva* è intesa come la capacità dei cittadini di organizzarsi in modo multiforme, mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie, e agire con modalità e strategie differenziate per tutelare diritti, attraverso l'esercizio di poteri e responsabilità volti alla cura e allo sviluppo dei beni comuni.

Art.2 Avvio del processo di Bilancio Partecipativo

1. E' facoltà della Giunta Comunale avviare il processo di Bilancio Partecipativo. L'atto di avvio deve determinare:
 - a) l'ammontare complessivo della somma da riservare alle iniziative partecipate nell'ambito degli stanziamenti previsti dal Bilancio di previsione annuale. E' esclusa la possibilità di finanziare tale somma con aumenti della pressione tributaria;
 - b) il valore massimo del costo di realizzazione dei progetti candidabili per ciascuno dei percorsi di BP e, quindi, in base all'ammontare di cui alla lett. b), il numero massimo dei progetti realizzabili per ciascuno dei percorsi;
 - c) il numero massimo di progetti presentati e dichiarati ammissibili nella seconda fase del processo di BP, oltre il quale sarà necessario procedere a una prima votazione atta a selezionare i progetti che potranno passare alla successiva fase di studio di fattibilità;
 - d) la piattaforma da utilizzarsi per l'espressione del voto online, di cui al successivo art. 4 lett. c) ed e);
 - e) indirizzi circa la procedura interna da attivarsi in relazione alle varie fasi di attuazione del processo di BP.
2. Le scadenze previste dal presente regolamento per la gestione e lo svolgimento del processo di BP decorrono dalla data di esecutività dell'atto di Giunta di cui al precedente

3. Il Sindaco o, se esistenti, gli Assessorati con deleghe al Bilancio e alla Partecipazione congiuntamente, esercita responsabilità di indirizzo relativamente alle materie di cui ai commi del presente articolo.
4. La Giunta Comunale, al fine di garantire l'effettività del procedimento partecipativo, assume ogni decisione utile, in coerenza con i principi espressi dal presente regolamento.

Art.3 Aveni diritto alla partecipazione

1. Il diritto di partecipazione al processo di BP si sostanzia in due fattispecie
 - diritto di presentare un progetto
 - diritto di votare per la scelta del o dei progetti da realizzare con il budget previsto dall'atto di Giunta di cui al precedente art. 2 c. 1
2. Possono esercitare tali diritti, e sono quindi attori del processo di partecipazione
 - BP percorso senior: tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale, che abbiano compiuto almeno 15 anni e 1 giorno di età entro la data di avvio del processo di BP
 - BP percorso junior tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano un'età compresa tra i 9 e i 15 anni
3. Sono esclusi dal solo diritto di poter presentare un progetto ai fini del processo di BP le seguenti categorie di persone fisiche:
 - dipendenti comunali ;
 - membri della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

Art.4 Fasi e modalità della partecipazione

1. Per ognuno dei processi di BP avviati con atto di Giunta di cui all'Art. 2 c.1 lett b, la procedura di BP si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

In questa fase, della durata minima di 15 giorni, avviene la presentazione alla cittadinanza dei percorsi di partecipazione e dei materiali da utilizzarsi per la partecipazione attiva al processo di BP. Il Comune di Desio rende nota, attraverso gli sportelli degli uffici comunali e con tutti gli strumenti di comunicazione a sua disposizione, la volontà di coinvolgere i singoli cittadini e cittadine in un processo di BP, nonché la tempistica dello stesso e ogni altra informazione utile a favorire e ad ampliare il più possibile la partecipazione degli aventi diritto.

Seconda fase – Raccolta delle proposte e verifica di ammissibilità

- b1. Questa fase ha l'obiettivo di raccogliere i progetti proposti dai cittadini e dalle cittadine, così come specificati all'art.3 del presente regolamento, essa ha una durata minima di 30 giorni .
- b2. I proponenti dovranno utilizzare l'apposito modello predisposto dal Comune, disponibile sul sito dedicato al processo di BP (sottodominio del sito istituzionale www.comune.desio.mb.it) o in formato cartaceo, presso il

Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva del Comune. Il modello si articola, di norma, come di seguito:

- titolo;
- sintesi idea progettuale;
- descrizione progetto;
- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente;
- stima approssimativa dei costi;
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale;

b3. I modelli, debitamente compilati, dovranno essere consegnati al Comune in formato elettronico all'indirizzo partecipazione@comune.desio.mb.it, oppure in formato cartaceo presso il Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva.

b4. Nel caso di BP Junior, i progetti potranno essere presentati anche da un gruppo di proponenti aventi età come stabilita al precedente articolo 3. In ogni caso i modelli delle proposte progettuali junior dovranno essere corredati anche dai dati di un referente maggiorenne il quale sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione comunale nelle fasi successive del percorso BP junior.

b5. Verranno dichiarati non ammissibili e non verranno sottoposti a studio di fattibilità idee progettuali che:

- presentino modelli non compilati correttamente, mancanti di dati indicati come obbligatori o consegnati oltre le scadenze stabilite;
- risultino in contrasto con norme di Legge, dello Statuto del Comune di Desio e dei regolamenti vigenti o che si sovrappongano a, o interferiscano con, progetti esecutivi dell'Amministrazione comunale o documenti di programmazione e pianificazione da questa deliberati.

b6. Ogni partecipante a questa fase, così come definito all'art. 3, può presentare un solo progetto.

a) Terza fase – prima votazione per l'eventuale selezione delle proposte che accederanno allo studio di fattibilità

c1. Quando le proposte pervenute e dichiarate ammissibili superano il numero massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2, le stesse vengono sottoposte da una prima votazione finalizzata a selezionare quelle che potranno passare alla successiva fase di studio di fattibilità art. 2 c. 1 lett. D.

c2. Durante questa fase le idee progettuali saranno rese pubbliche e consultabili on-line sul sito del Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale www.comune.desio.mb.it), oltre che in formato cartaceo presso il Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva del Comune, negli orari di apertura al pubblico.

- c3. Nel periodo intercorrente tra la data di avvio della votazione e il 15° giorno successivo compreso, ogni cittadino/a accreditato/a potrà votare una sola volta le idee progettuali emerse nella seconda fase.
- c4. Saranno ammesse alla fase successiva, nel numero massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2, le proposte progettuali che avranno ottenuto il maggior consenso secondo le modalità previste dalla piattaforma di voto online di cui all'Art.5 del presente regolamento.

Quarta fase – Studio di fattibilità

- d1. In questa fase le idee progettuali che hanno superato la terza fase, saranno oggetto di uno studio di fattibilità da parte degli uffici comunali competenti. Allo studio di fattibilità viene riservato un periodo della durata massima di 90 giorni, che decorre dalla presa d'atto delle risultanze della seconda fase o dal giorno successivo la chiusura della seconda fase.
- d2. Gli studi di fattibilità hanno lo scopo di valutare l'effettiva realizzabilità tecnica e/o la sostenibilità economica/organizzativa di ciascuna delle proposte progettuali pervenute e dichiarate ammissibili ed eventualmente selezionate dal voto della terza fase .
- d3. I progetti che a seguito dello studio di fattibilità dovessero rivelarsi non fattibili o con un costo complessivo superiore al massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art.2 per singolo progetto, verranno esclusi dalla votazione finale di cui alla fase successiva.
- d4. L'Amministrazione Comunale si impegna a riprogettare insieme al proponente i progetti risultati non fattibili. Qualora il proponente non accettasse la riprogettazione proposta, il Comune si riserva il diritto di considerare ulteriori progetti rispetto a quelli già selezionati, rispettando l'ordine nella graduatoria (ripescaggio). Qualora, invece, il proponente ritenesse accettabile la riprogettazione, procederà alla sua accettazione, sottoscrivendo il nuovo documento di progetto, frutto della ri-progettazione, insieme al funzionario comunale incaricato dello studio di fattibilità.
- d5. Qualora alcuni dei progetti dovessero venire esclusi in seguito allo studio di fattibilità, o comunque in caso di risorse economiche ancora disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di considerare eventuali ulteriori progetti rispetto a quelli selezionati nella prima fase di voto, rispettando l'ordine della graduatoria finale (ripescaggio).
- d6. Lo studio di fattibilità, insieme alla eventuale ri-progettazione con il proponente, costituiscono altrettante progettazioni preliminari. Tali progettazioni saranno presentate pubblicamente in occasione della "Giornata della partecipazione" dal/la proponente e dal/la funzionario/a che ne ha curato lo studio di fattibilità.
- d7. I progetti che vengono sottoposti a studio di fattibilità e/o ad eventuale ri-progettazione preliminare, dal momento dell'accettazione da parte

del proponente, diventano patrimonio collettivo e non possono più essere ritirati dalla partecipazione al processo di BP.

Quinta fase – votazione finale

- e1. I progetti selezionati nella fase quattro sottoposti alla votazione finale saranno consultabili on-line sul sito del Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale www.comune.desio.mb.it) e in formato cartaceo presso il Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva del Comune negli orari di apertura al pubblico.
- e2. Nel periodo intercorrente tra la data di avvio della votazione finale e il 15° giorno successivo compreso, ogni cittadino/a accreditato/a potrà votare una sola volta le idee progettuali messe in votazione.
- e3. La votazione finale verrà effettuata secondo le modalità previste dal successivo Art.5.
- e4. I numero di progetti stabilito con l'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2 del presente regolamento che avranno ottenuto il punteggio più elevato, saranno realizzati dall'Amministrazione Comunale. In caso di risorse economiche ancora disponibili, verranno realizzati i progetti che rientrano nel budget rimanente, rispettando l'ordine della graduatoria finale (ripescaggio). Se, anche in seguito a tale operazione, dovessero avanzare risorse, queste saranno aggiunte al budget da dedicare al processo di Bilancio Partecipativo dell'anno successivo.

Art.5 Piattaforma di voto, accredito e modalità di espressione del voto

1. A decorrere dalla data di avvio del processo di BP stabilito con l'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2 del presente regolamento, potranno richiedere l'accreditamento al voto online tutti i cittadini e le cittadine di cui all' art. 3 del presente regolamento, che risultino essere residenti a Desio al momento della loro richiesta;
2. in ciascuna delle fasi di voto del processo di BP, il voto potrà essere espresso unicamente in modalità elettronica, attraverso la piattaforma di voto on-line, messa a disposizione sul sito dedicato (sottodominio del sito istituzionale www.comune.desio.mb.it);
3. l'accreditamento al voto online può essere richiesto;
 - inviando una richiesta all'indirizzo e-mail partecipazione@comune.desio.mb.it oppure
 - presentandosi personalmente al Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva del Comune.
 - Delegando altra persona al ritiro dei propri codici di accredito alla piattaforma di voto, tramite apposito modulo di delega, reso disponibile online e presso il servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva;
4. al momento della richiesta di accredito dovrà essere esibita carta di identità attraverso la quale il Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva procederà a verifica di residenza con il supporto del Servizio di Anagrafe comunale;

5. nel caso di richiesta di accredito formulata a mezzo email, non verrà accettata più di una richiesta per indirizzo mittente, tranne nei casi in cui venga allegato alla richiesta il modulo di delega sottoscritto dal delegante;
6. per il percorso BP Junior l'accredimento alla piattaforma di voto secondo le prime due modalità potrà essere richiesta per il minore per il quale si esercita la patria potestà;
7. è esclusa la fattispecie del voto per delega;
8. per tutta la durata delle operazioni di voto, vengono istituiti, presso il Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva del Comune, una postazione pubblica per l'espressione del voto online e un servizio di supporto al voto.

Art.6 Chiusura del processo e avvio fasi di monitoraggio e rendicontazione

1. Alla chiusura delle operazioni di voto finali, sarà predisposto dagli assessorati competenti un report, quale documentazione di tutto il processo di BP, il quale sarà trasmesso alla Giunta Comunale per la sua presa d'atto. Tale presa d'atto sarà oggetto di una comunicazione al Consiglio Comunale.
2. Al termine di tutte le fasi del processo di BP, l'Amministrazione comunale avrà il compito di rendere noto e pubblicizzare periodicamente, con le modalità ritenute più idonee, le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, lo stato di avanzamento e la realizzazione degli interventi previsti dai progetti scelti dai cittadini attraverso il voto.

Art.7 Comitato dei Garanti

1. Il Comitato dei Garanti tutela lo svolgimento del processo partecipativo. Ha funzioni di risoluzione di questioni controverse o non disciplinate dal presente regolamento.
2. Sono membri del Comitato dei Garanti, i componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.
3. Il Comitato dei Garanti viene attivato nelle sue funzioni, con richiesta motivata, dalla Giunta Comunale o dai proponenti dei progetti di BP, di cui al precedente art. 4.

Art.8 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.